

MERCURY
THE DRIVING difference
 La soluzione per il noleggio a lungo, medio e breve termine, costruita sulle tue esigenze.

L'Arena

il giornale di Verona dal 1866

MERCURY
THE DRIVING difference
 La soluzione per il noleggio a lungo, medio e breve termine, costruita sulle tue esigenze.

ANNO 155. NUMERO 302

www.larena.it

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE 2022. € 1,50

CITTÀ D'ARTE L'afflusso nei tre giorni del ponte di Ognissanti. Van der Borg (Ca' Foscari): «Visite di massa, un problema. Sì alle prenotazioni»

Verona, l'assalto dei 150mila

Presenze record: si riapre il dibattito sulla soglia «sostenibile». Fieracavalli, prenotazioni già all'80% **Noro e Trevisani** pag.8 e 9

VERSO L'EVENTO
Festival del Futuro, aperte le iscrizioni



Conto alla rovescia per il Festival del Futuro 2022 che si svolgerà dal 24 al 26 novembre alla Gran Guardia. Iscriviti da oggi e gratuitamente. Domani il quinto inserto speciale. **Francesca Lorandi** pag.7

L'EDITORIALE
IL PIL CRESCE MA SERVE PRUDENZA

Francesco Morosini

L'Istituto centrale di statistica ha presentato una manciata di ore fa la stima del Prodotto interno lordo italiano per il terzo trimestre dell'anno. Si parla di una crescita del +0,5% (rispetto al trimestre precedente) e del +2,6% (sullo stesso periodo dell'anno precedente). Paradossalmente, se questi dati fossero certezze proiettabili su tutta l'Eurozona, toglierebbero il sonno ai governi. Perché cacciato lo spaventapasseri della recessione, ma con i prezzi ancora in corsa, le Banche centrali diverrebbero ancor più risolutive contro l'inflazione, facendo ciò che la politica odia di più: porre un freno al debito pubblico, rendendolo più oneroso via maggiori i tassi d'interesse.

Nessun timore, però, di eccessi da parte delle Banche centrali, la cui severità sarà se possibile minimalista. Lo conferma il governatore di Bankitalia Ignazio Visco che, intervenendo alla Giornata mondiale del risparmio, oltre a raffreddare entusiasmi sul Pil, ha ricordato che la severità della Bce dovrà tenere conto dell'andamento dell'economia reale. Perché secondo Visco, se fosse peggiore del desiderato, «un passo eccessivamente rapido nella normalizzazione dei tassi ufficiali» sarebbe «sproporzionato». segue a **PAG.4**

IL SOTTOSEGRETARIO



Sgarbi: «Arena, un compromesso tra eventi e tutela Cultura in rete»

Enrico Giardini pag.11

DA DOMANI

Il mondo equestre in fiera: espositori da 25 nazioni e 695 aziende

INSERTO SPECIALE

IL RACCONTO Chi viene, quanto resta e perché. «Qui dopo aver visto il film su Netflix»



In coda per Giulietta, anatomia del turista

Nicolò Vincenzi pag.9

IL CASO Produzione annua da 4.3 milioni di metri cubi



Energia
 A San Gabriele di Isola della Scala autorizzato un impianto in grado di produrre gas utile ad un modello di agricoltura sostenibile

Biometano, impianto a Isola

Lidia Morellato pag.21

IL COVID E LE NORME La scelta del governo e gli ospedali

Pronti cento sanitari no vax Ma sul rientro medici divisi

Tacconelli: giusto. Rugini: è un condono **Luca Mazzara** pag. 12



Il medico veronese Giancarlo Menini e la sua bici

L'IMPRESA

Le Alpi in solitaria del dottore ciclista Da Caporetto alla Liguria attraverso 42 passi

Paola Speri pag.16

IN LESSINIA
 Meno luci, paesi verso la penombra «Si risparmia»



Marta Bicego pag.18

LOCALE DELL'ANNO 2022

20 PUNTI

DOMANI

IL TAGLIANDO DA 20 PUNTI

Punto Oro **COMPRO E VENDO ORO**

Verona (VR) - Interrato Acqua Morta, 11 - tel e fax 045 9298064
 Cerea (VR) - Via XXV Aprile, 86 (vicino alla sanitaria) - tel. 0442 321057
 Castel d'Azzano (VR) - Via Roma, 4 - tel. 045 518307

www.oro-verona.it - info@oro-verona.it

cell. 347 3826398

LA SETTIMANA SCORSA ABBIAMO PAGATO IL VOSTRO ORO **€51 AL GRAMMO (oro fino)**

LA STORIA Bimba affetta da una malattia rara «Aiutiamo noi Elettra» La Regione in campo



L'incontro
 L'assessore regionale De Berti con la piccola Elettra e sua mamma Sonia: «Questa piccola deve avere sostegno» **Luca Fiorin** pag.23

L'INFLUENCER RIMA
 «Io discriminata a Gardaland» Ma il parco replica: «Seguite le regole»

Fondazione ARENA DI VERONA

-226 giorni

100° ARENA DI VERONA OPERA FESTIVAL

16 giugno 2023 - 9 settembre 2023 arena.it

FAVALE GABURRO SOLUZIONI PER L'UDITO

PROBLEMI DI UDITO?

Vieni a provare il **NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO** più piccolo e intelligente di sempre

045 8307230
 www.favalegaburro.it

L'EVENTO Quarta edizione dell'appuntamento che si terrà alla Gran Guardia dal 24 al 26 novembre con 60 esperti

Verso il Festival del Futuro

«Il nuovo (dis)ordine mondiale»

Organizzato da Gruppo Athesis, Eccellenze d'Impresa e Harvard Business Review Italia. Oggi si aprono le iscrizioni. I temi: le questioni geopolitiche e gli equilibri economici

Francesca Lorandi
francesca.lorandi@larena.it

●● Tecnologia, economia, finanza, lavoro, società, sanità, geopolitica, alimentazione, energia e ambiente sono i temi che tratteranno il perimetro nel quale si svilupperà la prossima edizione, la quarta, del Festival del Futuro dal titolo «Il nuovo (dis)ordine mondiale». Il conto alla rovescia è iniziato, l'appuntamento - promosso dalla piattaforma di studio e divulgazione scientifica Eccellenze d'Impresa, da Harvard Business Review Italia e dal Gruppo editoriale Athesis, si svolgerà dal 24 al 26 novembre e vedrà la partecipazione di oltre 60 esperti da tutto il mondo. L'obiettivo è volgere lo sguardo sempre più in là, approfondendo gli argomenti che segneranno il futuro di persone, famiglie e aziende. E domani il percorso sarà segnato dal quinto inserto speciale, allegato a *L'Arena* intitolato «Cambiamento climatico e transizione ecologica».

Dopo la pandemia a condizionare le scelte economiche, politiche e culturali saranno le questioni geopolitiche che dipendono dallo scontro tra Ucraina e Russia, ma anche da equilibri economici e finanziari. Sarà il Palazzo della Gran Guardia a ospitare il Festival: le iscrizioni aprono oggi, la partecipazione è gratis, basta collegarsi al portale festivaldefuturo.eu o accedere ai siti dei quotidiani Athesis larena.it, ilgiornaledivicenza.it e bresciaoggi.it. Si potrà



Il logo Il Festival del Futuro affronterà i temi della crescita e dei cambiamenti globali in atto

seguire l'evento anche in diretta streaming sul sito del Festival e su altre 16 piattaforme. La formula ibrida negli anni scorsi ha permesso di raggiungere importanti risultati, con oltre mezzo milione di visitatori unici.

L'appuntamento inizierà alle 14 di giovedì 24 con il keynote speech di Enrico Giovannini, che è stato ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili nel governo Draghi. Seguirà l'intervento di Agostino Santoni, vicepresidente di Confindustria, che approfondirà le sfide che l'industria italiana deve affrontare nel nuovo contesto globale dopo pandemia e conflitto russo-ucraino. Nei giorni successivi i lavori si focalizzeranno sui cambiamenti nel mondo del lavoro e delle imprese, dell'innovazione, dell'energia, dell'ambiente e di alimen-

tazione e salute.

Questioni che sono state affrontate anche negli eventi di avvicinamento al Festival: dopo il focus dedicato a «L'industria che verrà. Dall'AI al 3D: ricerca, automazione e fattore umano», il 28 settembre a Brescia, il 26 ottobre sono state le Bolle di Nardini, una moderna opera di architettura progettata a Bassano del Grappa da Massimiliano Fuksas, ad ospitare il secondo appuntamento, con un'altra tematica di grande attualità: «H2-O: Acqua&Idrogeno, dal patrimonio da proteggere la risorsa del futuro». Molti i partner che rendono possibile il Festival, garantendo un livello nel dibattito sempre più elevato. Questa quarta edizione ha il patrocinio della Commissione europea, del ministero della Transizione Ecologica e di quello

delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, di Regione Veneto, dei Comuni di Verona, di Vicenza e di Brescia e delle Camere di commercio delle tre province. Il Festival si avvale inoltre della collaborazione di partner scientifici, tra cui ASviS, International Panel on Climate Change, Ispi, Istituto italiano di Tecnologia, Ernst & Young, Saace, Oxford Economics, Fondazione Filiera Italia, Food Trend Foundation, Università di Verona. Partner istituzionali sono le Confindustrie di Verona, Vicenza, Brescia, e Veronafiere. Tra i partner Pastificio Rana, Cattolica Assicurazioni (Gruppo Generali), Banca Pictet, Banco Bpm, Calzedonia, Sap, Snam, Barilla, Camozzi Group, Fastweb, Techpa, Acs Data Systems, Credit Network & Finance Spa, Unical AG Spa.

GLI INTERVENTI

I focus su società, economia e aziende

Tre giorni di confronti e dibattiti che si svilupperanno attraverso una serie di tavole rotonde: da giovedì 24 a sabato 26 novembre la Gran Guardia diventerà luogo strategico di analisi e riflessione sul futuro. Quello delle aziende, quello dell'economia, anche quello della società e delle famiglie. Tanti sono i temi al centro della quarta edizione del Festival del Futuro, dal titolo «Il nuovo (dis)ordine mondiale»: ad affrontarli saranno oltre sessanta esperti provenienti dall'Italia e dall'estero.

L'apertura, giovedì 24 novembre alle 14, è affidata al keynote speech di Enrico Giovannini, già ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili nel governo Draghi. Seguirà poi l'intervento di Agostino Santoni, vicepresidente di Confindustria, sui temi delle sfide che l'industria italiana si troverà ad affrontare nel nuovo contesto globale che si è venuto a creare dopo la pandemia e la guerra in Ucraina.

Tante conseguenze sono già sotto i nostri occhi: ma in futuro, cosa c'è da aspettarsi? Nei giorni successivi i lavori si focalizzeranno sui grandi cambiamenti legati al mondo del lavoro e delle imprese, dell'innovazione tecnologica, dell'energia, dell'ambiente e di alimentazione e salute, in un contesto sempre più complesso, difficile da prevedere ed interpretare. Sono previsti gli interventi di Stefano Venier, amministratore delegato di Snam, dell'amministratore delegato del Pastificio Rana Gian Luca Rana, di Ferruccio De Bortoli, editorialista de *Il Corriere della Sera*, di Andrea Tilche, professore aggiunto



Enrico Giovannini



Gian Luca Rana

Norwegian University of Science and Technology. Saranno presenti poi Sergio Abrignani, docente all'Università degli Studi di Milano, il managing partner di Pacemakers Alessandro E. Hatami, Giorgio Metta, direttore scientifico dell'Istituto italiano di tecnologia, Giovanna D'Esposito, general manager di Uber per l'Europa meridionale, Marco Siracusano, Ceo di PostePay, Stefano De Alessandri, Ceo di Ansa che è media partner dell'evento, Ettore Prandini, presidente nazionale dell'associazione agricola Coldiretti. E ancora il presidente di Valdo Spa Pierluigi Bolla, il parlamentare europeo Paolo De Castro e Mauro Fanin, presidente di Cereal Docks Spa.

AGRICOLTURA Attesa per la decisione della Commissione europea sull'autorizzazione

Confagricoltura e il glifosato: «Bruxelles non ne vieti l'uso»

Incontro di studio a Verona tra l'associazione e Bayer che produce l'erbicida più utilizzato nel mondo

●● Produttori e utilizzatori si schierano in difesa del glifosato. L'erbicida, che è attualmente il più usato al mondo, rappresentando circa il 25% del mercato globale di questo genere di prodotti, sta rischiando di non poter più essere usato in agricoltura. In queste settimane è infatti in corso, in sede Ue, la revisione dell'autorizzazione che nel 2017 era stata concessa per cinque anni al suo utilizzo in campagna.

A Bruxelles è slittato il prolungamento di un anno dell'autorizzazione Ue del glifosato. Gli Stati membri non hanno trovato la maggioranza per la proroga della licenza. La misura temporanea era stata proposta dalla Com-

missione a causa della dilatazione dei tempi di valutazione di impatto necessaria a un rinnovo pieno dell'autorizzazione. La Commissione Ue riproporrà il regolamento nel comitato d'appello e se non dovesse esserci maggioranza potrebbe approvare le norme in autonomia.

Bayer, che produce il glifosato e Confagricoltura temono non possa avere esito positivo. Nei giorni scorsi, le due realtà hanno organizzato in forma congiunta a Verona un incontro per mettere in luce quelli che a loro parere sono i punti di forza dell'erbicida, messo al bando in Italia nelle aree pubbliche, scelta contestata da vari amministratori perché fonte di maggiori spese legate all'attività manutentiva, e nei giardini privati.

In campagna, invece, il suo uso nella coltivazione dei cereali è limitato solo alla fase

precedente alla semina. Esso, è usato solo per liberare i terreni dalle erbe infestanti prima che inizi la coltivazione vera e propria. Stando a quanto è stato spiegato nell'incontro, l'uso del glifosato consente di limitare lavorazioni meccaniche e manuali, garantendo buone rese e limitando emissioni di CO₂. Il prodotto agisce su un enzima presente nelle piante e non nell'organismo umano. Il gruppo di lavoro che sta valutando il rinnovo dell'autorizzazione, formato dai rappresentanti delle au-

Paolo Ferrarese:
«Non autorizzarlo è un salto nel buio perché per ora non c'è alcun prodotto per sostituirlo»

torità regolatorie di Francia, Paesi Bassi, Svezia e Ungheria, ha proposto il rinnovo dell'autorizzazione attuale, affermando che l'erbicida non è, potenzialmente, né tossico né cancerogeno. Situazione, questa, che secondo studi non istituzionali non è da escludere.

Ora l'autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) e l'agenzia delle sostanze chimiche (Echa) devono fornire pareri che saranno alla base della decisione della Commissione. «Confagricoltura non è alleata di Bayer, ma sostiene la necessità che il glifosato non sia vietato», precisa Paolo Ferrarese, vicepresidente regionale dell'associazione, per il quale non confermare l'autorizzazione all'utilizzo dell'erbicida equivarrebbe a un salto nel buio, «visto che non c'è nessun prodotto che attualmente possa sostituirlo». ● **Lu.Fi.**

OCCUPAZIONE Due giorni di dibattito e incontri alla Gran Guardia

Aziende e Università si confrontano sul lavoro

Oggi la presentazione di un'indagine su lavoro agile e di squadra e domani in programma 800 colloqui

●● La Borsa del placement torna oggi, a Verona, in Gran Guardia. Multinazionali e Università si incontrano, oggi e domani, per l'evento organizzato dalla Fondazione Emblema. Alla XVI edizione del Forum, pensato per creare raccordo diretto tra chi, negli enti di alta formazione e nelle imprese, si interessa ai temi del placement e del campus recruiting, hanno confermato la presenza più di 30 Università, oltre 50 aziende e imprese italiane e multinazionali. Sono circa 800 gli appuntamenti in programma.

La sessione di apertura, oggi a partire dalle 15, si occuperà del focus sul rapporto e il confronto fra smart working e team working, per mettere in evidenza due temi che so-

no diventati ormai cruciali, ovvero le competenze tipiche dello smart worker e l'importanza del farle coincidere con le relazioni interpersonali.

Su questi temi l'obiettivo è quello di dare una lettura originale rispetto le statistiche contemporanee che raccontano del lavoro giovanile: flessibilità, organizzazione, gestione del tempo e pianificazione delle attività oltre la capacità a saper lavorare su obiettivi precisi sono infatti le caratteristiche principali emerse nel fare un ritratto dei «nativi digitali» dei lavoratori.

A partire da queste premesse saranno presentati i risultati dell'indagine «Smart working e team working: una convivenza possibile?», somministrata ai delegati delle aziende partecipanti al Forum. Obiettivo, analizzare le dinamiche dell'inserimento di neolaureati nei team aziendali durante il periodo pandemico e comprendere se i cam-

biamenti forzati, introdotti per limitare la diffusione del virus possano ritenersi prassi consolidate. Il programma prevede la presentazione dei dati dell'indagine con gli interventi di Tommaso Aiello, presidente della Fondazione Emblema e Coordinatore della Borsa del Placement e di Roberta Paino, Young Talent Program Management della Fondazione Emblema. Alla successiva Tavola Rotonda interverranno Martina Errico, Country HR Head Siemens Energy; Viviana Izzo, professoressa associata e Co-founder di Matox, Valentina Tosetti, Global People Development & Employer Branding Director di Bracco; Valeria Zampieri, HR Director Everel Group.

Durante la seconda giornata sono previsti gli incontri one to one per creare un sistema in grado di mettere in luce le competenze dei giovani e dialogare con le aziende. ●

ORTOPEDIA FORESTI
dal 1902
Tel. 030 3385010
Via Montello, 55 - BRESCIA

VENITA NUOVA
MAGNETOTERAPIA PORTATILE
therapist®
WWW.ORTOPEDIAFORESTI.IT

ANNO 46. NUMERO 302

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE 2022. € 1,20

ZERO INCARICHI
Brescia fuori dal governo delude le categorie

Di ministri bresciani neanche l'ombra. E zero sottosegretari: la Leonessa si ritrova senza un rappresentante in sede governativa. Le categorie sono forse preoccupate di non avere interlocutori territoriali? Dagli industriali agli artigiani, la delusione non manca. Ma prevale, come sempre, il pragmatismo.
Marta Giansanti pag.5

LE STIME DELL'ISTAT SU IL PIL MA MEGLIO RIMANERE PRUDENTI

Francesco Morosini

Na manciata di ore fa l'Istituto centrale di statistica ha presentato la stima del Prodotto interno lordo italiano per il terzo trimestre dell'anno. Si parla di una crescita del +0,5% (rispetto al trimestre precedente) e del +2,6% (considerando lo stesso periodo dell'anno precedente). Paradossalmente, se questi dati fossero certezze proiettabili su tutta l'Eurozona, toglierebbero il sonno ai governi. Perché, cacciato lo spaventapasseri della recessione, ma con i prezzi ancora in corsa, le Banche centrali diverrebbero ancor più risolte contro l'inflazione, facendo ciò che la politica odia di più: porre un freno al debito pubblico, rendendolo più oneroso via maggiori i tassi d'interesse. Nessun timore, però, di eccessi da parte delle Banche centrali, la cui severità sarà - se possibile - minimalista. Lo conferma il governatore di Banca d'Italia, Ignazio Visco.
segue a PAG.38

LA LEONESSA

SE GLI OBBLIGHI FISCALI DIVENTANO IMMONDIZIA

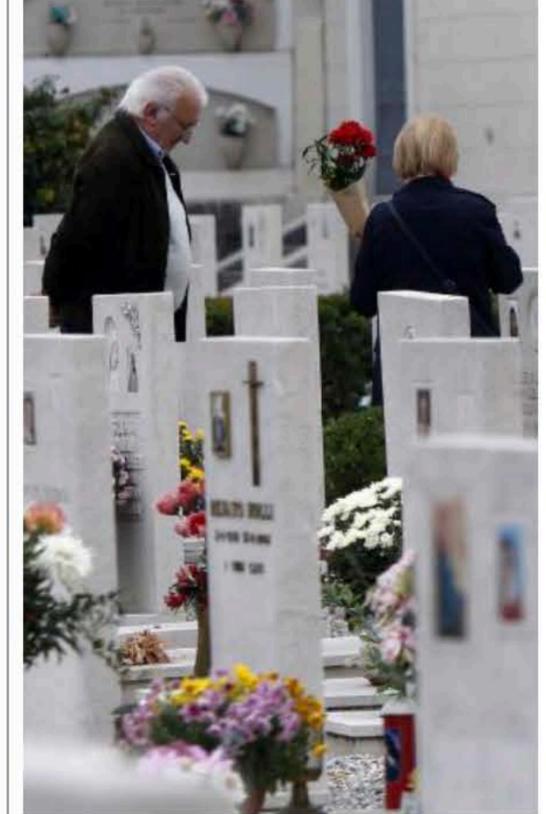
La bolletta della Tari? A Bagnolo la mandano al macero senza nemmeno differenziarla. Ci sono famiglie che non pagano la tassa dei rifiuti da quando si sono trasferite in paese, altri furbetti che la versano a intermittenza. E diventa difficile pensare che dietro l'evasione si nasconda soltanto la crisi, perché le rateizzazioni concesse sono

RITMICA Dopo il caso nazionale delle Farfalle, emerge l'esistenza d'un filone d'inchiesta locale. In Procura fascicolo ancora senza indagati

Ginnaste, mobbing in palestra

Denuncia di due atlete minorenni di un team bresciano: umiliazioni e sberleffi, sulla bilancia come a un esame

I GIORNI DEI DEFUNTI Fiori e preghiere



L'omaggio ai defunti al cimitero monumentale Vantiniano

Folla in processione dal Vantiniano ai cimiteri più piccoli

«Un flusso che non si vedeva da anni, continuo da giorni, in aumento, sia qui al Vantiniano che negli altri cimiteri». Monik Peritore, direttrice del Servizio Cimiteri del Comune di Brescia è stupita, come i vari custodi che da un bel po' lamentavano il calo di pie-

tas, soprattutto nei giovani. L'inversione di tendenza, dopo la strozzatura da pandemia (o forse proprio a causa di questa) si è notata nei giorni del ponte di Ognissanti. Soddisfatti anche gli ambulanti della fiera nell'attigua via Milano.
Magda Biglia pag.14 e 15

La Procura di Brescia indaga su presunte violenze psicologiche ai danni di due giovanissime e quotate atlete di ginnastica ritmica perpestrate nel corso degli allenamenti e delle gare in una società della zona. L'inchiesta, di cui si è avuta notizia a valle dell'analoga e più grave indagine nazionale, è affidata alla Squadra mobile.
Mario Pari pag.10 e 11

LE REAZIONI / 1

Amare riflessioni di tecnici esperti: «Campioni? Prima formare persone»

Luca Goffi pag.11

LE REAZIONI / 2 Parla lo psichiatra



Paolo Crepet, 71 anni, psichiatra, sociologo e opinionista

Crepet: «Sport giovanile rovinato da un'assurda ipercompetitività»

In Cronaca pag.11

TRAFFICO Eccezionale afflusso turistico con ingorgo da Tignale a Salò

Gardesana, rientro da incubo Venti chilometri di auto in fila

La coda di automobili ieri sera lungo la Gardesana: un unico serpentine di lamiera che si snodava a passo d'uomo da Tignale a Salò



La Gardesana, croce e delizia della riviera. L'eccezionale afflusso di turisti in zona lago ha provocato tre pomeriggi-serate da d'incubo in corrispondenza dell'orario di rientro in città. Dalle 17.30 in poi il serpentine di

auto in coda era segnalato da Tignale, a Toscolano, a Salò. Venti chilometri di ingorgo inestricabile, con migliaia di automobilisti intrappolati e costretti a procedere, se fortunati, a passo d'uomo.
Luciano Scarpetta pag.23

COMMERCIALISTI

Gritti e Cisotto si contendono la leadership Venerdì il verdetto

Manuel Venturi pag.9

LOGGIA 2023

Labolani avverte gli alleati: «Ora Fdi è più forte. Lega e Fi devono capirlo»

Giuseppe Spatola pag.13

I DIVI DEL MOMENTO



I quattro dei Måneskin Måneskin a segno con «Rush!»: in arrivo l'album che li consacrerà

Gian Paolo Laffranchi pag.33

BASKET EURO CUP
Per la Germani altro blackout Al PalaLeonessa vittoria francese



Banzola, Donati pag.26 e 27

PADENGHE E LONATO
Vandali ubriachi e scatenati nelle notte di Halloween



Alessandro Gatta pag.12

LOCALE DELL'ANNO 2022

DOMANI

IL TAGLIANDO DA 20 PUNTI

LEARN TO FLY

EVERYDAY IS AN OPEN DAY TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO

LICEO GUIDO CARLI
LEAD YOUR FUTURE

- LICEO QUADRIENNALE
 - SCIENTIFICO
 - ECONOMICO
- LICEO QUINQUENNALE
 - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE
 - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE

CONTATTACI: 030 221086 · segreteria@liceoguidocarli.eu

QUARTA EDIZIONE dell'evento: questanno si terrà alla Gran Guardia di Verona dal 24 al 26 novembre con 60 esperti

Verso il Festival del Futuro

«Il nuovo (dis)ordine mondiale»

Organizzato da Gruppo Athesis, Eccellenze d'Impresa e Harvard Business Review Italia. Oggi si aprono le iscrizioni. I temi: le questioni geopolitiche e gli equilibri economici

Francesca Lorandi

●● Tecnologia, economia, finanza, lavoro, società, sanità, geopolitica, alimentazione, energia e ambiente sono i temi che tratteggiano il perimetro nel quale si svilupperà la prossima edizione, la quarta, del Festival del Futuro dal titolo «Il nuovo (dis)ordine mondiale». Il conto alla rovescia è iniziato, l'appuntamento - promosso dalla piattaforma di studio e divulgazione scientifica Eccellenze d'Impresa, da Harvard Business Review Italia e dal Gruppo editoriale Athesis, si svolgerà dal 24 al 26 novembre e vedrà la partecipazione di oltre 60 esperti da tutto il mondo. L'obiettivo è volgere lo sguardo sempre più in là, approfondendo gli argomenti che segneranno il futuro di persone, famiglie e aziende.

Dopo la pandemia a condizionare le scelte economiche, politiche e culturali saranno le questioni geopolitiche che dipendono dallo scontro tra Ucraina e Russia, ma anche da equilibri economici e finanziari. Sarà il Palazzo della Gran Guardia a Verona a ospitare questa edizione: le iscrizioni aprono oggi, la partecipazione è gratuita, basta collegarsi al portale festivaldefuturo.eu o accedere ai siti dei quotidiani Athesis larena.it, ilgiornaledivenezia.it e bresciaoggi.it. Si potrà seguire anche in diretta streaming sul sito del Festival e su altre 16 piattaforme. Una formula ibrida che negli anni scorsi



Il logo il Festival del Futuro affronterà i temi della crescita e dei cambiamenti globali in atto

ha permesso di raggiungere importanti risultati, con oltre mezzo milione di visitatori unici: manager, imprenditori, studenti e ricercatori.

L'appuntamento inizierà alle 14 di giovedì 24 con il keynote speech di Enrico Giovannini, che è stato ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili nel governo Draghi. Seguirà l'intervento di Agostino Santoni, vicepresidente di Confindustria, che approfondirà le sfide che l'industria italiana si troverà ad affrontare nel nuovo contesto globale dopo la pandemia e il conflitto russo-ucraino. Nei giorni successivi i lavori si focalizzeranno sui grandi cambiamenti legati al mondo del lavoro e delle imprese, dell'innovazione, dell'energia, dell'ambiente e di alimentazione e salute, in un conte-

sto sempre più complesso.

Questioni che sono state affrontate anche negli eventi di avvicinamento al Festival: dopo il focus dedicato a «L'industria che verrà. Dall'AI al 3D: ricerca, automazione e fattore umano», il 28 settembre a Brescia, il 26 ottobre sono state le Bolle di Nardini, una moderna opera di architettura progettata a Bassano del Grappa da Massimiliano Fuksas, ad ospitare il secondo appuntamento, con un'altra tematica di grande attualità: «H2-O: Acqua&Idrogeno», dal patrimonio di grande attualità: «Molti i partner che rendono possibile il Festival, garantendo un livello nel dibattito sempre più elevato. Questa quarta edizione ha il patrocinio della Commissione europea, del ministero della Transizione Ecologica e di quello

delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, di Regione Veneto, dei Comuni di Verona, di Vicenza e di Brescia e delle Camere di Commercio delle tre province. Il Festival si avvale inoltre della collaborazione di partner scientifici, tra cui ASviS, International Panel on Climate Change, Ispi, Istituto italiano di Tecnologia, Ernst & Young, Sacc, Oxford Economics, Fondazione Filiera Italia, Food Trend Foundation, Università di Verona. Partner istituzionali sono le Confindustrie di Verona, Vicenza, Brescia, e Veronafiere. Tra i partner Pastificio Rana, Cattolica Assicurazioni (Gruppo Generali), Banca Pictet, Banco Bpm, Calzedonia, Sap, Snam, Barilla, Camozzi Group, Fastweb, Techpa, Acs Data Systems, Credit Network & Finance Spa, Unical AG Spa.

GLI INTERVENTI

I focus su società, economia e aziende

Tre giorni di confronti e dibattiti che si svilupperanno attraverso una serie di tavole rotonde: da giovedì 24 a sabato 26 novembre la Gran Guardia diventerà luogo strategico di analisi e riflessione sul futuro. Quello delle aziende, quello dell'economia, anche quello della società e delle famiglie. Tanti sono i temi al centro della quarta edizione del Festival del Futuro, dal titolo «Il nuovo (dis)ordine mondiale»: ad affrontarli saranno oltre sessanta esperti provenienti dall'Italia e dall'estero.



Enrico Giovannini

L'apertura, giovedì 24 alle 14, è affidata al keynote speech di Enrico Giovannini, già ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili nel governo Draghi. Seguirà poi l'intervento di Agostino Santoni, vicepresidente di Confindustria, sui temi delle sfide che l'industria italiana si troverà ad affrontare nel nuovo contesto globale che si è venuto a creare dopo la pandemia e la guerra in Ucraina.



Gian Luca Rana

Tante conseguenze sono già sotto i nostri occhi: ma in futuro, cosa c'è da aspettarsi? Nei giorni successivi i lavori si focalizzeranno sui grandi cambiamenti legati al mondo del lavoro e delle imprese, dell'innovazione tecnologica, dell'energia, dell'ambiente e di alimentazione e salute, in un contesto sempre più complesso, difficile da prevedere ed interpretare. Sono previsti gli interventi di Stefano Venier, amministratore delegato di Snam, dell'amministratore delegato del Pastificio Rana Gian Luca Rana, di Ferruccio De Bortoli, editorialista de Il Corriere della Sera, di Andrea Tilche, professore aggiunto

Norwegian University of Science and Technology. Saranno presenti poi Sergio Abrignani, docente all'Università degli Studi di Milano, il managing partner di Pacemakers Alessandro E. Hatami, Giorgio Metta, direttore scientifico dell'Istituto italiano di tecnologia, Giovanna D'Esposito, general manager di Uber per l'Europa meridionale, Marco Siracusano, Ceo di PostePay, Stefano De Alessandri, Ceo di Ansa che è media partner dell'evento, Ettore Prandini, presidente nazionale dell'associazione agricola Coldiretti. E ancora il presidente di Valdo Spa Pierluigi Bolla, il parlamentare europeo Paolo De Castro e Mauro Fanin, presidente di Cereal Docks Spa.

MEMORIA Il gruppo presieduto da John Furore vuole ricordare ai più giovani l'orrore dei lager

L'Associazione ex deportati trova casa a Borgo Wührer

La nuova sede è accolta negli spazi che il Comune ha destinato a diverse altre realtà del territorio

●● La sezione bresciana dell'Associazione nazionale ex deportati nei lager nazisti ha trovato una nuova sede negli spazi messi a disposizione dal Comune a diversi enti (fra cui Casa della Memoria) al civico 55 di Borgo Wührer. Qui il sodalizio presieduto da John Furore si prepara al 18esimo congresso nazionale, che si svolgerà a Rimini da venerdì 4 a domenica 6 novembre.

«La nostra associazione - ricorda - fu costituita nel luglio 1945 dai superstiti dei campi di sterminio e dai familiari dei caduti. Nel corso dei decenni ci siamo prodigati per il sostentamento loro e dei loro familiari, nonché

per il risarcimento per le sofferenze patite nei lager. Una delle attività importanti è stata quella di ottenere il riconoscimento con legge della Giornata della Memoria». L'associazione organizza anche viaggi nei lager e convegni per tramandare la memoria ai più giovani. «L'associazione - osserva - è cambiata negli ultimi anni. Per questioni anagrafiche i superstiti dai lager si riducono continuamente e oggi la maggioranza è costituita da coloro che non sono familiari e che condividono il nostro status».

Sempre per novembre in città l'Aned organizza - a partire da venerdì 25 alle ore 9 - un corso dedicato a difficili e non risolti problemi con il fascismo e il nazismo». «Vorremmo evidenziare - spiega Furore - che tra il passaggio dalla monarchia alla Repub-

blica non c'è stato un totale cambiamento dell'apparato dello Stato. L'epurazione si è verificata in misura inferiore rispetto alle aspettative e solo su personaggi che ricoprivano incarichi di poco peso».

«Un caso emblematico - ricorda Furore - è quello di Gaetano Azzariti, consigliere di Corte di appello e presidente di sezione della Cassazione dopo l'emanazione delle leggi razziali del 1938, che egli contribuì a redigere, e presidente del Tribunale della razza; alla caduta del fascismo nel governo Badoglio fu

Da luglio 1945 dà sostegno alle famiglie di chi è stato nei campi di concentramento

addirittura ministro di Grazia e Giustizia e, dopo la guerra, dal 1957 fu giudice della Corte costituzionale diventandone presidente l'anno dopo fino alla morte». Non è l'unico esempio. «Anche Badoglio, capo del governo dopo il 25 luglio 1943, si era distinto per ferocia nella guerra d'Africa: da governatore di Tripolitania e Cirenaica di sposo della deportazione dei civili, rinchiodandone oltre 100 mila in 13 campi di concentramento. Tra i firmatari del Manifesto della Raza, dopo la fine della guerra Badoglio fu inserito nella lista dei criminali di guerra dell'Onu, anche per l'uso di armi chimiche sui soldati e sulla popolazione civile, senza mai essere processato».

La sede Aned è aperta su appuntamento da prendere via mail scrivendo brescia@aned.it o per telefono al numero 331.9712494. ● F.Mar.

IN CATTEDRALE Dopo il trapianto di midollo osseo dei mesi scorsi

«Il vescovo Tremolada migliora sempre di più»

Le parole di monsignor Gaetano Fontana nella messa in Duomo: «Percorso molto bello»

●● Migliorano giorno dopo giorno le condizioni di salute del vescovo Pierantonio Tremolada, ricoverato nei mesi scorsi per un trapianto di midollo osseo. A farlo sapere ai fedeli è stato, in occasione della celebrazione di Ognissanti, il vicario generale, monsignor Gaetano Fontana. «Migliora ogni giorno, sta recuperando alla grande - ha spiegato -. Ovviamente avrebbe desiderato essere qui a celebrare ma mi ha assicurato che ci è vicino nella preghiera. Il nostro vescovo sta facendo un percorso molto bello e molto importante per la sua vita e per la sua salute. Speriamo di riaverlo presto fra noi».

Dopo l'intervento e le dimissioni dall'ospedale San Gerardo di Monza, il vescovo sta



Il vescovo Pierantonio Tremolada è a Lissone per la convalescenza

trascorrendo il lungo periodo di convalescenza a Lissone da alcuni parenti. Le parole di monsignor Fontana hanno rincuorato i fedeli che in questi mesi si sono stretti attorno al proprio pastore.

Nei giorni scorsi anche papa Francesco ha contattato telefonicamente il vescovo Tremolada per avere notizie sulle

sue condizioni di salute e su come stia procedendo il lungo periodo di convalescenza post operatoria.

Nel corso della telefonata, il vescovo avrebbe rinnovato al Pontefice l'invito a fare visita a Brescia nel corso del prossimo anno quando verrà celebrato il sessantesimo anniversario dell'elezione al soglio di Pietro di Papa Paolo VI. ●